

FANO-GROSSETO

Mercatello

sul piede di guerra

Il Comune minaccia azioni legali

- MERCATELLO -

LA FANO-GROSSETO? «È stata per anni una promessa elettorale - dice Fernanda Sacchi, sindaco di Mercatello sul Metauro - evidentemente sotto elezioni si “raccontano troppe favole” come è stato detto dal governatore Cerscioli. Ma affermare che la priorità sulla viabilità nella nostra provincia è la Pedemontana non è un'altra favola?». Le parole dette dal nuovo Governatore e dalla sua Giunta, sono state una doccia fredda per molti amministratori presenti ma soprattutto per il sindaco di Mercatello: «In questi anni non ho mai, e dico mai sentito parlare di Pedemontana, ci siamo incontrati più volte nel Comune di Mercatello per parlare di Fano-Grosseto, della possibilità di attuarla, trovare soluzioni alternative che fossero riconducibili al vecchio tracciato. Ci siamo incontrati

con l'allora presidente della Provincia Matteo Ricci che in commissione viabilità ci parlò del contratto di disponibilità; abbiamo insieme “occupato” la Guinza il 29 settembre 2010 e ora ci viene detto che negli ultimi tre anni ci siamo raccontati favole?». Per il sindaco Sacchi i problemi sono evidenti: «L'alta Valle del Metauro è esclusa da un servizio minimo di viabilità, lo dimostra la forzata chiusura del ponte di Urbania e i disagi che ha portato in tutta la vallata. Cosa ancor più grave, non ci si ricorda, o meglio non si è mai venuti nel nostro comune, e precisamente alla Guinza, a rendersi conto che una vallata è stata devastata». Dove si può arrivare? «Capisco la netta difficoltà nel promettere cose a cui forse non si può dare un seguito ma a nostro avviso a questa strada non ci si è mai creduto e si continua a non credere. Come amministrazione, viste le ultime dichiarazioni, non possiamo tollerare una situazione di questo genere e ci riserviamo di far appello al Ministro dell'Ambiente per tutelare il nostro territorio attraverso azioni legali di danno ambientale».

Andrea Angelini